



Comune di Voltaggio  
Provincia di Alessandria

**ORIGINALE**  
**Deliberazione n. 19**  
**del 11.05.2013 ore 10.00**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO:** RENDICONTO DI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2012. APPROVAZIONE.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente legge è stato convocato per oggi il Consiglio Comunale in seduta pubblica, sessione straordinaria di prima convocazione.

Fatto l'appello risultano:

1	REPETTO Ing. Lorenzo Giovanni	P
2	PAVETO Giambattista Carlo	P
3	PRATI Lucio	P
4	BISIO Maurizio Luigi	P
5	ACCOMANDO Carole	P
6	CAVO Fabio	P
7	SANTAMARIA Ivana	P
8	GUALCO Antonella	P
9	TRAVERSO Maddalena	P
10	REPETTO Gio Batta luigi	P
11	BISIO Michele	P
12	DELLEPIANE Grazia	P
13	MOSSETTI Gianfranco	P

---

Totale presenti **13**

Totale assenti **0**

Assiste il Segretario Comunale il quale provvede alla redazione del presente verbale.  
Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente **REPETTO Ing. Lorenzo Giovanni** dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



## Comune di Voltaggio

Provincia di Alessandria

### Dibattito così riassunto:

**Sindaco Lorenzo Giovanni Repetto:** il 2012 si è rivelato un anno complicatissimo dal punto di vista della crisi economica ed ha seguito, a sua volta, un 2011 conclusosi con spread molti alti; sulla finanza locale ci sono state operazioni di tagli orizzontali che hanno comportato effetti sull'economia reale la cui dimostrazione si trova negli indici economici attuali; l'IMU ha nel nome la qualificazione di imposta municipale ma nella realtà questa qualifica non le si addice, visto che circa la metà del gettito è andato alla Stato; inoltre, a causa dell'incertezza dei dati finanziari dello Stato, l'IMU ha dato molti problemi al Comune nella determinazione delle aliquote, oltre a quelli dati alle famiglie che hanno subito il peso fiscale; il sintomo di tale sofferenza è rinvenibile nell'utilizzo, da parte di molti, della casa di famiglia nel corso della scorsa estate; il bilancio 2012 ha avuto il termine prorogato all'ottobre 2012 e questo è sintomo molto chiaro della crisi del sistema degli enti locali; le comunità montane sono soppresse ed è stato disposto lo scioglimento anche della locale Comunità Montana; oggi è necessario operare un generale ripensamento in merito alle misure da adottare per fronteggiare l'indebitamento pubblico e privato a livello di Nazione; in sede di rendiconto è doveroso il ringraziamento per il lavoro encomiabile svolto dalle associazioni di Voltaggio la cui dimostrazione è costituita dalle numerose manifestazioni tenutesi nel corso del 2012, con grande riscontro e soddisfazione da parte del pubblico; il grande lavoro degli operai del Comune, in particolare nell'operazione di potatura delle piante, ha consentito il risparmio al Comune di alcune migliaia di euro, a cui si aggiungono altri lavori in economia quali il rifacimento di due scarichi fognari e il muretto dell'Acqua sulfurea; il concerto nell'ambito del Festival Echos rientra fra le varie manifestazioni che si sono rivelate azioni fondamentali a contribuire al rilancio turistico, che ritiene un grande merito del Comune di Voltaggio; in merito al turismo riferisce della possibilità di partecipare ad un bando di finanziamento della Compagnia San Paolo con la candidatura di un progetto coinvolgente l'area di archeologica di Libarna, il Forte di Gavi e il Palazzo Cappuccini di Voltaggio, ma il progetto scelto dall'Oltregiogo è stato un altro, che ha coinvolto un maggiore numero di enti, circa trenta, compreso Voltaggio; ritiene che l'evento della Notte bianca, prima iniziativa di tale genere, sia stato memorabile e meriti di essere replicato con analogo standard di qualità, così come l'Estemporanea di pittura, anch'essa di grande successo; vanno ricordate le tradizionali sagre organizzate dalle associazioni locali, Endas e Pro loco; gli interventi di manutenzione del Comune sono stati numerosi, ed hanno riguardato l'acquedotto, la sentieristica, il castello; è stato acquistato, dopo tanto tempo, un mezzo operativo da impiegarsi per lo sgombero neve e per le manutenzioni stradali; per tanto tempo il Comune non è riuscito a provvedere a tale acquisto, ma oggi, per una serie di circostanze favorevoli, il Comune è riuscito, con tale acquisto, a conseguire un servizio che fa risparmiare e che dà delle certezze per il futuro, tenuto conto della vetustà del trattore fino ad oggi utilizzato; inoltre il 2012 è stato l'anno in cui il progetto del Terzo Valico è stato riaperto dopo svariati anni, coinvolgendo il Comune in un'opera di forte impatto sul territorio; la richiesta di attenzione operata dai tre comuni dell'alta Val Lemme, Carrosio, Voltaggio, Fraconalto, ha trovato udienza presso la Regione Piemonte in quanto la Legge Regionale (L.R. 4/2012 n.d.R.) ha tenuto conto delle istanze degli enti territoriali interessati ed ha assimilato il Terzo Valico alla TAV; ritiene, a proprio giudizio, molto soddisfacente, e indubbia novità rispetto al passato, la riunione tenutasi nello scorso marzo a Voltaggio sul Terzo Valico, a cui la Regione Piemonte ha ritenuto di presenziare con rappresentanza di varie direzioni e con

l'apertura di vari tavoli tecnici per l'analisi delle diverse problematiche connesse alla realizzazione dell'opera; da tale riunione è scaturito un documento comune di richiesta agli enti superiori, e si tratta di una positiva novità di sinergia fra i vari attori coinvolti; un percorso molto lungo, che ha costituito senza dubbio una delle maggiori criticità, è stata la procedura degli espropri nei confronti dei privati; tiene a ringraziare il signor Mario Bavastro, che ha fornito, in forma di volontariato, prezioso supporto legale ai privati espropriandi, e l'Assessore Maurizio Bisio, che ha fornito supporto alla Popolazione nel corso del delicato momento delle immissioni nel possesso nei terreni di proprietà privata; notevole soddisfazione è ingenerata dalla avvenuta realizzazione, entro il 31 dicembre 2012, del progetto dell'impianto fotovoltaico, la cui riuscita è particolarmente rilevante; il 2012 ha anche visto l'accettazione, da parte delle autorità competenti, della centrale a biomassa, ma questo in forza dell'avvenuta presentazione di un nuovo progetto, diverso da quello precedentemente presentato; tiene ad osservare come dai dati finanziari del rendiconto 2012 si comincia a vedere il risultato del lavoro di questi anni da parte dell'Amministrazione Comunale, dedicato a formulare richieste di finanziamento per la realizzazione di opere pubbliche a beneficio della Collettività; in merito alla partecipata del trasporto pubblico locale CIT S.p.A., tiene a ringraziare la Minoranza per l'attenzione prestata sulle problematiche sollevate dal Comune di Voltaggio, sia in termini economici sia in termini di qualità di servizio, in particolare sulle tematiche del piano industriale e della ricerca del partner privato; il servizio ambiente ha visto un passo importante nella riattivazione dell'importante servizio dell'isola ecologica, attraverso la gestione assicurata dalla partecipata Econet; ribadisce che dai numeri contenuti nel bilancio è possibile intravedere il lavoro svolto;

**Consigliere Capo gruppo di Minoranza Repetto Giò Batta Luigi:** ritiene che sul bilancio consuntivo ciascuno possa avere la propria idea, tuttavia, comprendendo i problemi connessi al periodo di crisi, afferma di dispiacersi di registrare un avanzo di amministrazione, a proprio giudizio, troppo elevato, come già avvenuto l'anno passato in occasione del rendiconto 2011, quando risultò un avanzo netto di 70 mila euro; ritiene che un avanzo meno corposo sarebbe stata una scelta maggiormente prudentiale per il Comune; a proprio giudizio quello che viene descritto, da parte del Sindaco, come una serie di azioni fatte degne di essere sottolineate, costituisce, in realtà, semplicemente l'attuazione del compito cui il Comune è tenuto, e non dovrebbe essere considerato un merito particolare; in realtà ciò che prova la persona che transita per Voltaggio è una sensazione di degrado progressivo delle proprietà comunali (su richiesta dell'**Assessore Bisio Maurizio** a fare degli esempi), continua il **Consigliere Repetto:** ad esempio l'allagamento subito durante l'inverno dall'Acqua Sulfurea (**Consigliere Ivana Santamaria** interviene polemicamente sul fatto che da sempre, non si riesce ad ascoltare, da parte dei Consiglieri della Minoranza, nemmeno una segnalazione di un caso in cui venga attribuito un merito all'Amministrazione Comunale); continua **Consigliere Repetto:** ritiene, a proprio giudizio, che esista un unico intervento interessante, e cioè l'impianto fotovoltaico recentemente realizzato; al contrario, reputa per nulla soddisfacente il fatto che non si vedano sviluppi in merito all'iniziativa delle compostiere domestiche, di cui si parla da anni, in quanto, al netto di tanti discorsi in merito, allo stato attuale non si vede nessun risultato; i cassonetti dei rifiuti rimangono pieni di erba, fatto che comporta un peso enorme nel conferimento e sui dati economici sul servizio rifiuti; altra osservazione che ritiene doverosa è quella sul numero degli abitanti di Voltaggio, da ultimo 779; soggetti dichiarati residenti, che afferma, personalmente, di non avere mai visto durante l'anno, in occasione delle elezioni sono misteriosamente comparsi; ritiene che sarebbe veramente opportuno cominciare azioni incisive su quelle che sono finte residenze, che ormai costituiscono un problema di mancato gettito per il Comune, ma anche per lo Stato e per le imprese di somministrazione dei pubblici servizi; si parla ormai da molto tempo del problema delle finte residenze, ma dopo le parole nessuno in Comune ha provveduto a fare le contestazioni e quindi la situazione è rimasta immutata; infine segnala che il problema del mancato posizionamento di segnaletica stradale adeguata sul ponte dei Frati non è ad oggi risolto;

**Consigliere Grazia Dellepiane:** ricorda che il ruolo delle Minoranze è quello di evidenziare quelle che costituiscono mancanze nell'operato di una Amministrazione; altro sono le opinioni che restano

personali in capo del singolo; sul problema dei segnali del Ponte dei Frati c'è stata interpellanza, presentata dalla Minoranza, in data 23 aprile 2012, ma a tutto oggi non risulta che si sia dato seguito; in merito al problema del servizio rifiuti, a proprio dire, esso ha ormai assunto aspetti gravi, e in un verbale di seduta del Consiglio Comunale dell'anno scorso si diceva, già in allora, che i cassonetti traboccavano; il Sindaco aveva promesso in quella sede di attivare la raccolta dell'umido, ad oggi nulla è stato dato seguito; altra grave mancanza è l'omessa ricerca dei fondi per il restauro della deposizione lignea in Scarabattola attribuita al Maragliano, e questo nonostante l'impegno assunto in merito da parte del Consiglio Comunale precedente, nel 2009; dalla lettura del verbale si desume chiaramente che vi fu una assunzione di impegno, da parte del Consiglio Comunale uscente, ad attuare degli interventi, e a tutto oggi non risulta che il Comune abbia provveduto;

**Sindaco Repetto Giovanni Lorenzo** (in replica): in merito al restauro della Scarabattola fa notare come, al di là di una dichiarazione di impegno del Consiglio Comunale uscente, non sussistesse in quella sede nessuno stanziamento per finanziare l'opera; per di più nel passaggio di all'Amministrazione subentrante non ci fu alcuna comunicazione in merito, assolutamente necessaria, a proprio giudizio; assicura che tuttavia, proprio in considerazione della qualità dell'opera artistica, un intervento finanziario da parte del Comune c'è stato; afferma di dissentire sul fatto che un Sindaco sia tenuto ad analizzare ogni atto della precedente Amministrazione;

**Consigliere Grazia Dellepiane** (in controreplica): in merito al restauro della Scarabattola risulta, al contrario, che il Comune, in varie fasi, abbia al contrario negato un finanziamento; inoltre le condizioni del campo da calcio a sette risultano particolarmente critiche e nulla risulta essere stato fatto dal Comune; ancora, dal bilancio si notano circa 8000 euro di spese professionali esterne per i lavori relativi al Palazzo comunale, di cui chiede chiarimenti; afferma che l'elenco di interventi fatto dal Sindaco è sicuramente apprezzabile, ma, a proprio dire, fra detti interventi la nuova ulteriore spesa per l'inclinometro in San Sebastiano sembra più che altro un accanimento terapeutico; desidera in merito conoscere le risultanze delle indagini avviate da un esperto di Pavia;

**Sindaco Repetto Lorenzo Giovanni** (in replica): ritiene, a differenza di quanto ascoltato, come sia invece necessario verificare la situazione di un manufatto, come San Sebastiano, che dovrebbe essere un fiore all'occhiello per il Comune di Voltaggio; ammette che sia comprensibile il fatto che sia rimasto negli anni senza interventi perché le caratteristiche costruttive ne costituiscono la condanna alla futura rovina; tuttavia esprime forte dissenso nei confronti di una scelta, ora, di abbattimento definitivo, perché San Sebastiano costituisce un luogo del cuore di Voltaggio; in merito al campo da calcio a cinque, esso versa sicuramente in gravi condizioni, ma la partecipazione al bando regionale per l'edilizia sportiva da parte del Comune ha consentito il finanziamento del progetto degli spogliatoi dell'impianto sportivo, opera di prossima realizzazione; in merito alla raccolta dell'umido si ritiene stupito, in considerazione del contratto in scadenza e della connessa impossibilità di operare una tale variazione, che nei verbali del Consiglio Comunale si parli di possibilità di attivare la raccolta dell'umido; pertanto si tratta di un palese errore;

**Consigliere Capogruppo di Maggioranza Fabio Cavo**: sulla tematica delle compostiere ci sono state varie riunioni, e pure essendo una operazione apparentemente semplice, essa va organizzata debitamente, in primis mediante la sensibilizzazione del pubblico e con l'illustrazione delle istruzioni sul come utilizzare la compostiera; preannuncia un avviso per raccogliere le adesioni degli interessati all'utilizzo delle compostiere; sarà necessario comunque un incontro pubblico; in merito ai residui degli sfalci per risolvere il problema potrà essere posizionato apposito contenitore nell'isola ecologica;

**Sindaco Repetto Lorenzo Giovanni**: la soluzione per la raccolta della spazzatura è in ogni caso quella di eliminare i cassonetti dalla strada ma l'accordo risalente al 2006 nell'ambito del Consorzio è stato quello di attivare la raccolta porta a porta nel Comune grande, mentre nei piccoli comuni i costi non lo consentivano; è chiaro che in un Comune turistico durante la stagione estiva i cassonetti danno enormi problemi, ed è chiaro che gli esercizi commerciali, a loro volta, comportano criticità per la raccolta differenziata; si era deciso di aprire l'Isola ecologica in cui sono presenti anche cassonetti ulteriori per la raccolta differenziata ed il Comune sta valutando le opzioni; ai fini di prevenire fenomeni di scorretto conferimento, nella piazza principale è stata posizionata apposita

telecamera, ma la soluzione ideale resta quella di eliminare i cassonetti stradali, perché ne basta uno per costituire occasione di accumulo di rifiuti

**Consigliere Bisio Michele:** proclama la propria contrarietà al fatto di approvare il rendiconto di gestione al di fuori del termine massimo previsto dalla legge, oltretutto procedendo ad una variazione dei dati del rendiconto anch'essa fuori di detto termine; del resto ritiene assolutamente inaccettabile il fatto di predisporre ed approvare il bilancio a giugno; inoltre ritiene che il discorso del Sindaco, laddove ha elogiato iniziative effettuate da soggetti terzi non sia corretto, perché ciò che è stato fatto a Voltaggio non è tutto ascrivibile al Comune, pertanto invita, nel momento in cui si parla di bilancio, a volere parlare unicamente delle azioni ascrivibili al Comune; occorre sicuramente dare atto dell'utilizzo incrementato del personale per l'effettuazione di lavori, ma occorre anche dire dove il personale comunale non viene utilizzato, e magari lo dovrebbe essere, come, ad esempio, nell'ambito della raccolta rifiuti; ritiene di sottolineare, come già fatto altre volte, che il tema rifiuti è un tema oltremodo sensibile e che occorre prestare molta attenzione; si proclama dispiaciuto che dopo essere stata messa a bilancio da due anni la risorsa economica necessaria solo oggi si parli di compostiere; il tema dei rifiuti, e in particolare quello del compostaggio, sicuramente è problematico, ma è stato affrontato in forte ritardo; ai fini di un miglioramento del servizio occorre introdurre nel ciclo della raccolta indifferenziata meno materiale di rifiuto possibile; inoltre, a proprio dire, il servizio di raccolta dei rifiuti ha dei difetti, in quanto, ad esempio, non risulta rispettata la cadenza dei passaggi da parte del gestore del servizio secondo il calendario previsto; ricorda che il Comune di Voltaggio paga il corrispettivo del servizio, pertanto dire, con linguaggio da impiegato, che il passaggio degli automezzi della raccolta avviene ma che il servizio non è stato fatto correttamente non è degno del ruolo di un amministratore comunale, poiché l'Amministratore deve pretendere l'ottemperanza del contratto in essere con l'azienda incaricata; inoltre ricorda come un paese, quale Voltaggio, che professa la propria ambizione turistica, non fa nulla per migliorare il problema delle deiezioni animali lungo le strade pubbliche; richiede in merito un intervento di maggiore durezza, in quanto gli risulta che i turisti siano molto scontenti riguardo tale problema; tale fenomeno peggiora gravemente con lo scioglimento della neve, pertanto occorre fare qualcosa per sensibilizzare la popolazione; inoltre censura il fatto che un Comune turistico non disponga, il giorno 25 aprile, di servizi igienici aperti e funzionanti; censura il fatto che non si sia fatta nessuna delibera per l'attraversamento pedonale della Strada Provinciale; inoltre richiede spazi adeguati per la comunicazione istituzionale, in quanto, al di fuori della via interna del paese, non ne esistono; in merito ai dati finanziari occorre dare atto dell'operazione di eliminazione dei residui, ma afferma il pieno disaccordo sull'eliminazione dei residui riguardanti i proventi della tassa rifiuti, in quanto, a proprio dire, significa accettare il comportamento dei soliti furbi che omettono l'adempimento fiscale; chiede chiarimenti, in ordine all'eliminazione dei residui, in ordine ad un vecchissimo residuo di opera pubblica, risalente al 2000, al contrario mantenuto;

**Sindaco Lorenzo Repetto** (in replica): in merito alla problematica sollevata in ordine alle false residenze conviene sul fatto che si tratta di un fenomeno molto grave; comunica che si sta cominciando l'operazione procedendo a negare le residenze da non concedere; viceversa togliere una residenza è un fatto tutt'altro che semplice; è chiaro che un'Amministrazione non è mai contenta di sapere che esistono persone che sottraggono scorrettamente risorse destinate ai Cittadini; in merito al mancato approntamento del bilancio replica che il Sindaco, personalmente, approverebbe il bilancio, ma sussiste assoluta incertezza di entrata, pertanto prevale la tesi di rimandare; in merito al problema delle deiezioni animali la sorveglianza è attivata, ma quello che serve in un caso come questo è solamente il controllo civico diffuso; aggiunge che i giardini sono un bellissimo luogo in cui passeggiare

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### VISTI:

- l'articolo 226 comma 1 D. Lgs. 267/2000 e s.m.i., che prevede l'obbligo, in capo al Tesoriere, ed entro il termine di trenta giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario, di resa del conto

della gestione di cassa, nonché la trasmissione alla competente sezione giurisdizionale della Corte dei Conti, entro 60 giorni dall'approvazione del rendiconto;

- l'articolo 233 comma 1 D. Lgs. 267/2000 e s.m.i., che prevede l'obbligo, in capo all'Economo, nonché al consegnatario di beni, nonché agli agenti contabili, ed entro il termine di trenta giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario, di resa del conto della gestione di cassa (salva la successiva trasmissione alla competente sezione giurisdizionale della Corte dei Conti, entro 60 giorni dall'approvazione del rendiconto);

**VISTO** l'articolo 227 D. Lgs. 267/2000 e s.m.i., ai sensi del quale:

- la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio (comma 1);
- il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare dell'Ente entro il 30 aprile dell'anno successivo, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione (comma 2);
- la proposta è messa a disposizione dei componenti dell'organo consiliare prima dell'inizio della sessione consiliare in cui viene esaminato il rendiconto entro il termine, non inferiore a venti giorni, stabilito dal Regolamento di contabilità dell'Ente (*ibidem*);
- l'obbligo di presentazione del rendiconto alla Sezione Enti Locali della Corte dei Conti per il referto di cui all'articolo 13 del D.L. 786/1981, convertito, con modificazioni, dalla L. 51/1982, e s.m.i., è applicabile, fra gli altri, ai Comuni con popolazione superiore ad 8000 abitanti e per quelli i cui rendiconti si chiudono in disavanzo ovvero rechino la indicazione di debiti fuori bilancio (comma 3);
- a fini del referto di cui all'articolo 3 commi 4 e 7, della L. 20/1994, e del consolidamento dei conti pubblici, la Sezione Enti Locali può richiedere i rendiconti, altresì, di tutti gli altri Enti Locali (comma 4);

**VISTO** l'articolo 228 D. Lgs. 267/2000, ai sensi del quale:

- il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione autorizzatoria contenuta nel bilancio annuale rispetto alle previsioni (comma 1);
- per ciascuna risorsa dell'entrata e per ciascun intervento della spesa, nonché per ciascun capitolo dei servizi per conto di terzi, il conto del bilancio comprende, distintamente per residui e competenza, relativamente all'entrata le somme accertate (con distinzione della parte riscossa e di quella ancora da riscuotere) e relativamente alla spesa le somme impegnate (con distinzione della parte pagata e di quella ancora da pagare) (comma 2);
- prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'Ente Locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui (comma 3);
- il conto del bilancio si conclude con la dimostrazione del risultato contabile di gestione e con quello contabile di amministrazione in termini di avanzo pareggio o disavanzo (comma 4);
- al conto del bilancio sono annesse la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale e la tabella dei parametri gestionali con andamento triennale (comma 5);

**VISTI:**

- l'articolo 229 D. Lgs. 267/2000, ai sensi del quale il conto economico, redatto secondo uno schema a struttura scalare, con le voci classificate secondo la loro natura e con la rilevazione di risultati parziali e del risultato economico finale, evidenzia i componenti positivi e negativi dell'attività dell'Ente secondo criteri di competenza economica, ed al quale viene accluso un prospetto di conciliazione che, partendo dai dati finanziari della gestione corrente del conto del bilancio, con l'aggiunta di elementi economici, raggiunge il risultato finale economico, mentre i valori della gestione non corrente vanno riferiti al patrimonio;
- l'articolo 230 D. Lgs. 267/2000, ai sensi del quale, il conto di patrimonio riassume la consistenza patrimoniale al termine dell'esercizio, con evidenziazione delle variazioni intervenute nell'esercizio, rispetto alla consistenza iniziale, ed è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza dell'ente, suscettibili di valutazione ed attraverso la cui rappresentazione contabile ed il relativo risultato finale differenziale è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale, ed ai sensi del quale nel

patrimonio sono inclusi i beni del demanio, con specifica distinzione, ferme restando le caratteristiche proprie, in relazione alle disposizioni del codice civile, nonché del patrimonio, che sono valutati al lordo delle relative manutenzioni straordinarie;

- l'articolo 1 comma 164 L. 266/2005, ai sensi del quale la disciplina del conto economico (già oggetto di proroga ai sensi dell'articolo 1 comma 539 L. 311/2004, recante ulteriore proroga dei termini previsti per l'applicazione della disciplina del conto economico), di cui all'art. 115 comma 2 D. Lgs. 77/1995 (fra l'altro, all'anno 2006 per i Comuni di cui all'art. 8 comma 1 lettera d) numero 4-bis D.L. 444/1995, convertito, con modificazioni, dalla L. 539/1995) non si applica ai Comuni con popolazione inferiore a 3.000 abitanti;

#### **DATO ATTO CHE:**

- ai sensi dell'articolo 231 D. Lgs. 267/2000, in combinato disposto con l'articolo 151 comma 6 D. Lgs. 267/2000, al rendiconto è allegata una relazione illustrativa della Giunta Comunale, che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, evidenziando i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche ed analizzando, inoltre, gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati;
- ai sensi dell'articolo 239 comma 1 lettera d) D. Lgs. 267/2000, al rendiconto è allegata relazione dell'Organo di Revisione Contabile contenente l'attestazione sulla corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché rilievi, considerazioni e proposte tendenti a conseguire efficienza, produttività ed economicità della gestione;
- ai sensi dell'articolo 242 D. Lgs. 267/2000, al certificato sul rendiconto della gestione, è allegata apposita tabella dei parametri delle condizioni strutturalmente deficitarie, determinati, attualmente, per il triennio 2010-2012, con D.M. del 24.09.2009;
- ai sensi dell'articolo 172 comma 1 lettera b) D. Lgs. 267/2000, le risultanze dei rendiconti o conti consolidati delle unioni di comuni, aziende speciali, consorzi, istituzioni, società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce costituiscono allegati al bilancio di previsione;
- ai sensi dell'articolo 193 comma 2 D. Lgs. 267/2000, costituisce allegato al rendiconto la deliberazione afferente la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e della verifica della permanenza degli equilibri generali di bilancio;
- ai sensi dell'articolo 77-*quater* comma 11 D.L. 112/2008, convertito, con modificazioni, dalla L. 133/2008, costituiscono allegati al rendiconto i prospetti dei dati SIOPE, istituito dall'articolo 28 commi 3, 4 e 5 L. 289/2002;
- ai sensi dell'articolo 16 comma 26 D.L. 138/2011, convertito, con modificazioni, dalla L. 148/2011, costituisce allegato al rendiconto il prospetto delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'ente;
- ai sensi dell'articolo 6 comma 4 D.L. 95/2012, convertito, con modificazioni, dalla L. 135/2012, e con decorrenza dall'esercizio finanziario 2012, costituisce allegato al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'ente e le società partecipate, asseverata dall'organo di revisione (evidenziante analiticamente eventuali discordanze e fornente la motivazione, e con obbligo di adozione senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, dei provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie);

#### **VISTI:**

- il rendiconto di gestione, comprendente il conto del bilancio (a propria volta completo dei relativi allegati), e il conto generale del patrimonio (riassumendo il valore degli immobili e dei mobili, dei crediti e dei debiti, nonché le variazioni degli stessi), redatti conformemente ai modelli approvati con D.P.R. 194/1996;
- il conto del tesoriere (corredato degli atti e dei documenti relativi agli incassi ed ai pagamenti, in linea con la contabilità emessa dal Comune), ed i conti degli agenti contabili interni;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

- la deliberazione G.C. n. 15/2013 in data 19.04.2013, di approvazione dello schema del rendiconto della gestione e della relazione illustrativa, successivamente rettificato ai sensi della deliberazione C.C. n. 17/2013 in data 26.04.2013;
- l'elenco dei residui attivi e passivi, oggetto di riaccertamento ad opera del Responsabile del Servizio Finanziario, con le ragioni del relativo mantenimento in tutto od in parte;
  - la deliberazione C.C. n. 26 /2012, in data 29.09.2012, esecutiva ai sensi di legge, di ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e di verifica della permanenza degli equilibri generali di bilancio del bilancio 2012;
- i prospetti dei dati SIOPE;
- il prospetto delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'ente;
- la nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci fra l'Ente e le società partecipate;
- le risultanze dei rendiconti o conti consolidati dei consorzi e società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici, dell'esercizio antecedente a quello cui il bilancio si riferisce;

**DATO ATTO CHE:**

- il conto patrimoniale risulta dalla procedura di inventariazione, aggiornata con le risultanze nel corso dell'anno 2012;
- non esistono debiti fuori bilancio;
- il Comune non è in condizioni di dissesto;
- il Comune non è in situazione di strutturale deficitarietà;
- l'avanzo di amministrazione ammonta a **EURO 102.067,65**, di cui si costituisce vincolo per **EURO 42.352,91** a titolo di per rimborso maggiori acconti ricevuti dallo Stato su assegnazioni da federalismo municipale 2012 (euro 32.573,33), per spese finanziabili da incassi di proventi edilizi (euro 9.622,18), per fondo svalutazione crediti ai sensi dell'articolo 6 comma 17 D.L. 95/2012, convertito, con modificazioni, dalla L. 135/2012 (euro 157,50), per fondo per finanziamento spese in conto capitale **EURO 4.171,36** ed **EURO 55.543,38** quale fondo non vincolato;

**DATO ATTO CHE** il rendiconto della gestione del precedente esercizio finanziario è stato regolarmente approvato come risulta dalla deliberazione C.C. n. 19/2012 in data 30.04.2012, esecutiva ai sensi di legge;

**RILEVATO CHE** l'Organo di Revisione Contabile ha provveduto, in conformità alla normativa, anche comunale, vigente, alla verifica della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, redigendo apposita relazione, in conformità a quanto stabilito dall'articolo 239 comma 1 lettera d) D. Lgs. 267/2000;

**DATO ATTO CHE** la documentazione sopra descritta è rimasta in deposito presso l'Ufficio di Ragioneria per giorni venti a fare data dal 21.04.2013, ai sensi della vigente normativa, anche comunale, e che nulla è stato eccepito in ordine al termine previsto dalla normativa comunale, in ordine alla messa a disposizione degli atti nei confronti dei Consiglieri Comunali e dell'Organo di revisione;

**VISTI:**

- il D. Lgs. 267/2000;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento Comunale di Contabilità;
- il Regolamento Comunale di organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

**DATO ATTO CHE** sulla deliberazione, per quanto di competenza, vengono apposti:

- il parere espresso dal Segretario Comunale in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi degli articoli 49 e 147 bis D. Lgs. 267/2000, e degli atti organizzativi vigenti;
- il parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile, ai sensi degli articoli 49 e 147 bis, D. Lgs. 267/2000 e degli atti di organizzazione vigenti;

**con votazione resa in forma palese, la quale dà il seguente risultato:**

**presenti: 13;**



- astenuti: 0;
- votanti: 13;
- voti favorevoli: 09;
- contrari 4 (REPETTO Gio Batta Luigi, BISIO Michele, DELLEPIANE Grazia, MOSSETTI Gianfranco),

## **DELIBERA**

1. Di approvare, ai sensi di quanto in narrativa, il rendiconto di gestione dell'Esercizio Finanziario 2012 in tutti i suoi contenuti;
2. Di dare atto che costituiscono allegato al rendiconto:
  - il conto del bilancio completo dei relativi allegati come previsti ai sensi del D.P.R. 194/1996, come previsto dall'articolo 228 D. Lgs. 267/2000;
  - l'elenco dei residui attivi e passivi, ai sensi dell'art. 228 comma 3 D. Lgs. 267/2000, come previsto dall'articolo 227 comma 5 lettera c) D. Lgs. 267/2000, come riaccertati, con le ragioni del relativo mantenimento in tutto od in parte;
  - quale annesso al conto del bilancio, la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale come previsto dall'articolo 228 comma 5 D. Lgs. 267/2000;
  - quale annesso al conto del bilancio, la tabella dei parametri gestionali con andamento triennale come previsto dall'articolo 228 comma 5 D. Lgs. 267/2000;
  - la relazione illustrativa da parte della Giunta Comunale, di cui all'art. 151 comma 6 D. Lgs. 267/2000 in combinato disposto con l'art. 231 D. Lgs. 267/2000, come previsto dall'articolo 227 comma 5 lettera a) D. Lgs. 267/2000, esprime le valutazioni sull'efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti;
  - il conto generale del patrimonio riassumendo il valore degli immobili e dei mobili, regolarmente inventariati, dei crediti e dei debiti, nonché le variazioni degli stessi, derivate dalla gestione del bilancio o da altre cause, come previsto dall'articolo 230 D. Lgs. 267/2000;
  - il conto del tesoriere ed i conti degli agenti contabili interni di cui all'articolo 233 D. Lgs. 267/2000;
  - la relazione dell'Organo di Revisione Contabile di cui all'articolo 239 comma 1 lettera d), come previsto dall'articolo 227 comma 5 lettera b) D. Lgs. 267/2000;
  - la deliberazione di ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e di verifica della permanenza degli equilibri generali di bilancio del bilancio 2012, come previsto dall'articolo 193 comma 2 D. Lgs. 267/2000;
  - i prospetti dei dati SIOPE, come previsto dall'articolo 77 *quater* comma 11 D.L. 112/2008, convertito, con modificazioni, dalla L. 133/2008, e di cui al D.M. 23 dicembre 2009;
  - il prospetto delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'ente nell'anno, come previsto dall'articolo 16 comma 26 D.L. 138/2011, convertito, con modificazioni, dalla L. 148/2011;
  - la nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci fra l'Ente e le società partecipate, asseverata dall'organo di revisione, come previsto dall'articolo 6 comma 4 D.L. 95/2012, convertito, con modificazioni, dalla L. 135/2012;
  - le risultanze dei rendiconti o conti consolidati dei consorzi e società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici, dell'esercizio antecedente a quello cui il bilancio si riferisce, come previsto dall'articolo 172 comma 2 lettera b) D. Lgs. 267/2000;
3. Di dare atto che:
  - il conto patrimoniale risulta dalla procedura di inventariazione, aggiornata con le risultanze nel corso dell'anno 2012;
  - non esistono debiti fuori bilancio;
  - il Comune non versa in situazione di strutturale deficitarietà, come da tabella allegata al conto del Bilancio;
  - l'avanzo di amministrazione ammonta a **EURO 102.067,65**;

4. Di disporre la costituzione di vincolo di quota dell'avanzo di amministrazione per **EURO 42.352,91** per rimborso maggiori acconti ricevuti dallo Stato su assegnazioni da federalismo municipale 2012 (euro 32.573,23), per spese finanziabili da incassi di proventi edilizi (euro 9.622,18), per fondo svalutazione crediti ai sensi dell'articolo 6 comma 17 D.L. 95/2012, convertito, con modificazioni, dalla L. 135/2012 (euro 157,50), pertanto la restante parte di avanzo di amministrazione per fondo per finanziamento spese in conto capitale ammonta ad **EURO 4.171,36** e per fondo non vincolato **EURO 55.543,38**;
5. Di dare atto che dall'esame del Conto e dalla Relazione del Revisore non risultano motivi per rilevare responsabilità a carico degli amministratori e del Tesoriere.

**Parere espresso dal Segretario Comunale in ordine alla regolarità tecnica sotto il profilo giuridico**, ai sensi degli articoli 49, 147 bis e 97 D. Lgs. 267/2000, del Regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni e degli atti organizzativi vigenti: **FAVOREVOLE**, dando atto che:

- il conto patrimoniale risulta dalla procedura di inventariazione, aggiornata con le risultanze nel corso dell'anno 2012;
- non esistono debiti fuori bilancio;
- il Comune non è in condizioni di dissesto;
- il Comune non è in situazione di strutturale deficiarietà;
- l'avanzo di amministrazione ammonta a **EURO 102.067,65**, di cui necessita la costituzione di vincolo per **EURO 42.352,91** (potenziale rimborso maggiori acconti ricevuti dallo Stato su assegnazioni da federalismo municipale 2012 per euro 32.573,23, spese finanziabili da incassi di proventi edilizi per euro 9.622,18, fondo svalutazione crediti ai sensi dell'articolo 6 comma 17 D.L. 95/2012, convertito, con modificazioni, dalla L. 135/2012 per euro 157,50;
- nell'esercizio 2012 non si è operato ricorso a quota disponibile dell'avanzo di amministrazione per finanziamento di spesa corrente;
- il risultato di amministrazione riferito alla sola gestione di competenza (non tenendo conto dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione ai fini di riequilibrio utilizzato esclusivamente per spese di investimento) registra risultato negativo di **EURO 4.105,00**;
- la gestione corrente di competenza (Titoli I - II - III dell'Entrata - Titoli I e III dell'Uscita) si conclude con risultato positivo di **EURO 22.380,66**;
- in merito alla facoltà di cui all'articolo 2 comma 8 L. 244/2007, come modificato dall'articolo 2 comma 45 D.L. 225/2010, convertito, con modifiche, dalla L. 10/2011, di utilizzo dei proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni previste dal D.P.R. 380/2001, ai fini del finanziamento di spese correnti e di manutenzione ordinaria del patrimonio, si dà atto che tale facoltà non è stata esercitata;
- - ai sensi dell'articolo 94 comma 11 L. 289/2002, in merito alla facoltà di utilizzo dei contributi di cui all'articolo 34 comma 3 D. Lgs. 504/1992, in compensazione della parte capitale di precedenti finanziamenti, ai fini di cui all'articolo 162 comma 6 D. Lgs. 267/2000, è stata destinata la quota di EURO 10.314,00;
- la percentuale delle entrate correnti proprie accertate (titolo I e III dell'Entrata/Titolo I, II e III dell'entrata) è pari a **92,18%**;
- la percentuale delle entrate per investimenti proprie accertate (sezioni I e V del Titolo IV dell'Entrata/Titolo IV dell'Entrata) è pari a **31,75%**;
- la percentuale delle spese per personale sulla spesa corrente (Titolo I della Spesa) è pari a **33,58%**;
- la percentuale della spesa per interessi sulla spesa corrente (Titolo I della Spesa) è pari a **5,29%**;
- il grado di realizzazione della spesa corrente di competenza (pagamenti/impegni di competenza del Titolo I della Spesa) è pari a **70,06%**;
- il grado di realizzazione della spesa per investimenti (pagamenti/impegni di residui + competenza del Titolo II della Spesa) è pari a **22,18%**;
- il fondo cassa registra un dato iniziale (01.01.2012) pari a **EURO 150.062,97** e un dato finale (31.12.2012) pari a **EURO 254.974,99**, e, pertanto, un incremento di **EURO 104.912,02** pari alla percentuale del **41,15%**, dovuto essenzialmente all'incasso complessivo dell'I.M.U. nell'anno di riferimento 2012;
- i residui passivi non mantenuti ammontano a **EURO 56.401,00** relativi agli anni 2011 e precedenti, a fronte di un totale di residui passivi mantenuti pari a EURO 426.841,85
- i residui attivi non mantenuti ammontano a **EURO 26.123,82** (non depurati dei maggiori accertamenti su residui), relativi agli anni 2011 e precedenti, a fronte di un totale di residui attivi mantenuti pari a EURO 380.759,09;

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

(Avv. Gian Carlo RAPETTI)

**Parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ed alla regolarità e la correttezza amministrativa**, ai sensi degli articoli 49, 147 bis e 151 D. Lgs. 267/2000, del Regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni e degli atti organizzativi vigenti: **favorevole**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

(Rag. Caterina Rosa TRAVERSO)

**Il Presidente**  
(REPETTO Ing. Lorenzo Giovanni)

**Il Segretario Comunale**  
(Avv. Gian Carlo Rapetti)

## ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

(Art.124 comma 1° del D. Lgs. n.267/18.8.2000)

Il Segretario Comunale sottoscritto, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, certifica che il presente verbale viene pubblicato, in copia, all'Albo Pretorio del Comune (sezione Albo Pretorio del sito istituzionale web del Comune di Voltaggio ([http://www.studiok.it/comuni/voltaggio/albo/albo\\_lista.php](http://www.studiok.it/comuni/voltaggio/albo/albo_lista.php)) accessibile al pubblico ai sensi dell'articolo 32, comma 1, L. 69/2009) dal giorno **24/07/2013** per rimanervi per quindici giorni consecutivi, ai sensi di legge, e quindi a tutto il **08/08/2013** Dalla Residenza Comunale, li **24/07/2013**.

**IL MESSO COMUNALE**

( *Roberto Carrea* )

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

( *Avv. Gian Carlo Rapetti* )